



CLUB FIAT 500 IN THE WORLD

I QUADRIMESTRE 2023



Cari Soci ,

Vi ringrazio per la fiducia che continuate a mostrare nei confronti del Club Fiat 500 in the World , Associazione Auto di Interesse Storico, costituito a Roma il 22 ottobre del 2000. Vi ricordiamo di verificare la scadenza della tessera sociale e provvedere per il rinnovo in tempo utile.

A tale scopo, riceverete un avviso, che vi sarà recapitato all'indirizzo indicato in fase di iscrizione.

La validità della tessera sociale è un requisito essenziale per stipulare e mantenere valida la copertura assicurativa a tariffa agevolata.

Di seguito un riepilogo dei servizi offerti dal Club Fiat 500 in the World:

- Rivista sociale dove potete trovare dei servizi sulle attività del Club, informazioni e tanto altro.
- Pagina Facebook dedicata
- Sito web (attualmente in fase di aggiornamento) www.clubfiat500intheworld.it
- Tariffe assicurative dedicate a tariffe agevolate
- Segreteria attiva dal Lunedì al Giovedì in orario di ufficio, in Viale delle Gardenie n. 35 00172 Roma
- Per ogni esigenza potete contattarci all'indirizzo info@clubfiat500intheworld.it
- Vi aspettiamo ogni seconda Domenica del mese , presso lo spazio antistante la "Dea Marina" in Via Acerenza n. 4 (zona Appia)
- Organizzazione di Raduni, incontri, gite e manifestazioni.

Il Presidente Patrizia Pieri

NOTIZIE UTILI

ASSICURAZIONE

Ai fini assicurativi è necessario che il titolare della tessera sia anche il proprietario della vettura.

Il nostro Club non stipula nessun accordo con le compagnie assicurative. Le tariffe sono stabilite dalle compagnie assicurative e potrebbero subire in qualsiasi momento delle variazioni. Affinchè l'assicurazione sia valida è necessario essere in regola con l'associazione al club. Siccome la scadenza della quota è ad anno commerciale, per regolarsi è sufficiente controllare la data sul tesserino personale del socio.

BOLLO AUTO

Tutti i soci possessori di auto 500 con 30 anni compiuti possono pagare il bollo annuale pari a 30 euro, usando un comune c/c, ed indicando nello spazio della causale la data della prima immatricolazione e il riferimento alla Legge n. 342/2000, art. 63.

ATTENZIONE è obbligatorio esporre sul parabrezza la ricevuta dell'avvenuto pagamento del bollo in quanto non è più tassa di proprietà ma tassa di circolazione. Da ricordarsi che se la macchina non viene usata non vi è alcun obbligo della tassa di circolazione, sempre che questa sia ferma da almeno un anno.

RINNOVI

La tessera del Club Fiat 500 in the World, come ben sapete, scade ad anno commerciale, pertanto è opportuno controllarla. Il suo costo è di 80,00 euro annuali.

E' bene ricordarsi che se si è stipulato un contratto assicurativo usufruendo della tariffa agevolata per le nostre auto, perchè il contratto sia valido occorre essere in regola con l'iscrizione al Club. Per rinnovare la tessera è sufficiente recarsi presso la sede del Club oppure fare un vaglia postale intestato al presidente Mario Pieri, Viale delle Gardenie, 35 - 00172 Roma.

Oppure potete fare il versamento all'incaricato che incontrerete alla Dea Marina la seconda domenica del mese.

Ricordiamo che per la 2° auto intestata allo stesso proprietario la quota è di 40,00 euro e che comprende la tessera socio, l'adesivo, la vetrofanca con la scritta "CLUB FIAT 500 in the WORLD".

Tutti i soci che non hanno ancora portato la fotocopia del libretto della 500 sono cortesemente pregati di farlo al più presto.

SOMMARIO

- Pag. 3 LICENZA - SAGRA DELLA POLENTA
- Pag. 9 Angolo della poesia
- Pag. 10 DECRETO
- Pag. 12 Storia dell'auto

APPELLO

Le TESSERE SOCIALI devono essere rinnovate entro e non oltre i 3 mesi dalla scadenza. Se tale impegno non verrà mantenuto ci sarà la CANCELLAZIONE d'ufficio al club e non si potrà usufruire della polizza assicurativa come auto di interesse storico. Fermo restando che la tessera sociale maturata deve essere pagata.

CLUB FIAT 500 IN THE WORLD



Viale delle Gardenie, 35 - 00172 Roma
06.2416946
www.clubfiat500intheworld.it

Licenza - 23/03/2023

SAGRA della Polenta Rencocciata e Cultura

Licenza, a pochi km da Roma , è un piccolo Borgo immerso nel verde del parco Regionale Naturale dei Monti Lucretili , meta perfetta per delle passeggiate domenicali, all'insegna del gusto e della cultura .

Appuntamento all'area di Servizio della Roma-Aquila, dopo saluti e colazione ci dirigiamo a Licenza , dove insieme al casello autostradale anche un piccolo inconveniente tecnico aspetta il nostro Maurizio con la sua mitica , ma nulla che il ns. Team non possa risolvere velocemente.



Arrivati a Licenza , siamo stati accolti dalla Proloco ,che dopo averci permesso di parcheggiare le macchine in Piazza, ci hanno accompagnato alla visita del Museo Oraziano che si trova dentro Palazzo Orsini .



Il Museo ospita la gran parte dei materiali archeologici raccolti negli scavi condotti da Angelo Pasqui sul sito della Villa di Orazio a partire dal 1911. Il materiale espositivo è integrato con pannelli e supporti didattici, utili a collocare il complesso della Villa e dei suoi arredi in una più corretta problematica storica, archeologica e territoriale, con la speranza di rendere leggibile e fruibile per il vasto pubblico i contenuti espositivi. L'esposizione è arricchita con una raccolta di calchi in gesso dei principali monumenti funerari a fregio dorico della Sabina. La raccolta comprende elementi architettonici in marmo frammenti di capitelli corinzi, stucchi ed affreschi, frammenti di pavimenti e di mosaici, sculture e rilievi, ceramiche, piccoli oggetti di uso quotidiano e di ornamento personale .

Alla fine della visita al museo , ci siamo diretti alla Villa di Orazio



Storia:

Quinto Orazio Flacco, possedeva in questo territorio una Villa donatagli da Mecenate nel 33 a.C. Fu qui che il poeta, si ritirò per godere della semplicità offerta “dall’acqua chiara di quel fiumicello con i pochi iugeri di bosco” dedicandosi alla meditazione, alla filosofia, alla lettura ed alla poesia.

L’antica Villa di Orazio, ormai dimenticata dopo tanti secoli di vicende, venne inutilmente cercata da vari archeologi in differenti località. Solo in tempi recenti un accurato riscontro con la toponomastica antica ha permesso di riportarne alla luce i resti e Licenza, legatissima alle proprie origini, ha certamente valorizzato al meglio questi antichi reperti.

La Villa di Orazio Quinto Orazio Flacco poeta latino periodo 33-33 a.C. che l’ebbe in dono dall’imperatore Augusto fondatore dell’impero Romano attraverso il grande mecenate.

Strada facendo non poteva mancare una sosta davanti all’antica Fonte che rappresenta in Ninfeo degli Orsini.



Storia :

Il Ninfeo degli Orsini si trova a pochi passi dalla Villa di Orazio. Il ninfeo sorge probabilmente sul luogo dell'antica Fonte Bandusia citata da Orazio.

Così cantava il poeta: "O fons Bandusiae splendidior vitro dulci digno mero non sine floribus []. Fies nobilium tu quoque fontium, me dicente cavis impositam ilicem saxis, unde loquaces lymphae desiliunt tuae", che si traduce "Oh fonte di Bandusia più splendente del cristallo degna di vino non senza corone di fiori []. Diventerai anche tu una delle fonti famose, mentre io canto il lecce che sovrasta le grotte rocciose, dove canterine saltano le tue acque". (Fons Bandusiae, Ode XIII del III libro Carminum). L'acqua sgorga a tre metri di altezza da una quinta architettonica con colonnine ai lati e timpano a volute, depositandosi in una vasca semicircolare. Il sito in passato ha restituito anche alcuni reperti di epoca romana.

Dopo tanta bellezza tra Storia e Natura, arriva il momento del pranzo, per cui ci dirigiamo verso gli Stand della Sagra della Polenta Rencocciata

Ci troviamo in un giardino curato, molto grazioso, con degli stand di artigianato, dove attraversando un piccolo ponte, abbiamo trovato ad accoglierci dei bracieri dove si cuoceva la polenta.

Ci hanno spiegato che questo tipo di polenta è preparata dalle sapienti mani delle massaie locali, La cottura viene effettuata nel tradizionale paiolo di rame per circa 45 minuti durante i quali viene continuamente mescolata con l'altrettanto tradizionale "squagliarellu", il bastone di legno di orniello per sciogliere meglio i grumi di farina.

La polenta servita in occasione della sagra dalla Ass.ne Pro Loco, non era fluida come la tradizione del centro sud dell'Italia richiede, ma solida in quanto viene RENCOCCIATA, ripassata alla griglia per essere consumata a mò di pane, con le più svariate pietanze. Quest'anno era servita con il sugo di cinghiale e cicoria.

È stata un giornata inaspettata , perché abbiamo avuto la possibilità di visitare tanti luoghi affascinanti, e come avviene spesso in Italia anche immersi nella tradizione culinaria tra le più antiche. Le nostre Mitiche hanno raggiunto come sempre il massimo gradimento! Questa gita ci ha ancora una volta dato conferma di quante “perle” nascoste abbiamo nel nostro territorio, tradizioni secolari uniti all’arte, perchè visitando questi piccoli ed affascinanti Borghi scopriamo sempre che il “bello” e spesso associato al “buono” ed a noi questo piace molto!



Sagra polenta "Rencocciata"

Licenza (Roma) Parco
Regionale dei Monti Lucretili

Domenica 26 Febbraio 2023

- Ore 8.00 Ritrovo presso
AUTOGRIL AGIP ROMA-L'AQUILA.
- Partenza per Licenza, arrivo in
Piazza della Libertà.
- Pranzo libero presso gli stand
gastronomici per la degustazione
della "POLENTA RENCOCCIATA".



Info: 3356591090

L'Angolo della Poesia

LA PERLA – TRILUSSA

Er Re Falloppa disse a la Reggina:
— Prima de pranzo vattene in cucina
a fa' un pasticcio pe' l'Imperatore
ch'arriva da la Cina. —

E la Reggina, bella che vestita,
s'arzò la coda, se sfilò li guanti
e s'appuntò la vesta su la vita:
e doppo d'avé frita una frittella
ne la reggia padella
la riempì de canditi e de croccanti.
Fu allora che una perla der diadema
cór calore der foco se staccò
e je cascò ner piatto de la crema.
(Er coco se n'accorse, ma a bon conto,
speranno forse che finito er pranzo
l'avrebbe ritrovata in quarche avanzo,
s'ammascherò da tonto.)

Da qui nacque l'impiccio:
perché l'Imperatore de la Cina
doppo pranzato disse a la Reggina:
— M'ha fatto veramente un bon pasticcio,
ma quer confetto grosso ch'ho inghiottito
me s'era messo qui, ner gargarozzo,
che un antro po' me strozzo...

— Ma che confetto! — je rispose lei —
S'è magnata la perla principale
der diadema reale!

Ereno infatti sette: e mó so' sei!
Propio la perla nera, proprio quella
comprata espressamente ner Perù
per un mijone e più...

Ah, poveretta me,
se lo sapesse er Re!...—

L'Imperatore, ch'era un gentilomo,
je disse: — In de 'sto caso stia sicura
che per domani sarà mia premura
de fajela riavé dar maggiordomo.
Farò fa' le ricerche a un diplomatico,
serio, prudente e pratico,
ch'ogni tantino stampa un Libro Verde
su quello che se trova e che se perde.

E adesso nun me resta
che chiede scusa de l'inconveniente,
ma tutto passa, e necessariamente
passerà puro questa... —

La sera doppo, infatti sur diadema
de la bella Reggina fu rimessa
la perla... quella stessa
cascata ne la crema.

MORALE

Pe' rimette 'na perla a una corona
qualunque strada è bona.

ESTRATTO ORDINANZA

ROMA



Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti

ROMA CAPITALE

Segretariato Generale

28 FEB 2023

N. RC/5908

ORDINANZA DEL SINDACO

Prot. NA/2023/0004679
del 28/02/2023

N. ~~11.27~~ del 28.FEB.2023

IL SINDACO

OGGETTO:

Adozione di nuove misure per il miglioramento della qualità dell'aria:

divieto della circolazione per i veicoli più inquinanti nell'area coincidente con la nuova ZTL "Fascia Verde", dal 1 marzo al 30 giugno 2023

Premesso che:

il Decreto Legislativo n. 155 del 13 agosto 2010, di attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, istituisce un quadro normativo unitario in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, stabilendo, all'art. 1, comma 5, che le funzioni amministrative relative alla valutazione ed alla gestione della qualità dell'aria ambiente competono anche agli enti locali, nei modi e nei limiti previsti dal decreto stesso;

la deliberazione di Giunta Capitolina n. 222 del 09/10/2017 ha confermato in capo alla Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinamenti del Dipartimento Tutela Ambientale i compiti di prevenzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico;

con deliberazione n. 306 del 2 dicembre 2021, la Giunta Capitolina ha approvato il nuovo assetto della macrostruttura capitolina, istituendo, nell'Area Servizi al Territorio e Decoro, una nuova struttura dipartimentale, il Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, in cui far confluire le competenze della Direzione Rifiuti, Risanamenti ed Inquinamenti del Dipartimento Tutela Ambientale;

la Regione Lazio con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 767 del 1 agosto 2003, n. 217 del 18 maggio 2012, n. 536 del 15 settembre 2016 e n. 305 del 28 maggio 2021 ha definito la classificazione del territorio regionale in relazione alla qualità dell'aria ambiente sulla cui base Roma Capitale, in particolare, rientra tra le zone a maggiore criticità;

con deliberazione del Consiglio Regionale n. 66 del 10 dicembre 2009 è stato approvato il Piano per il risanamento della qualità dell'aria (PRQA) della Regione Lazio, in attuazione del D. Lgs. n. 351/1999, aggiornato recentemente con deliberazione del Consiglio Regionale n. 8 del 5 ottobre 2022;

le Norme di Attuazione del succitato Piano stabiliscono che i Comuni delle zone a maggiore criticità adottino una serie di interventi di tipo permanente, programmato ed emergenziale predisponendo, per questi ultimi, un Piano di Intervento Operativo (P.I.O.) che definisca le modalità di attuazione dei provvedimenti da adottare in relazione al persistere o all'aggravarsi delle condizioni di inquinamento atmosferico nel breve termine;

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

PAOLO GAETANO GIACOMELLI



PAOLO
GAETANO
GIACOMELLI
28.02.2023
16:38:04
GMT+01:00

L'ASSESSORA ALL'AGRICOLTURA,

AMBIENTE E CICLO DEI RIFIUTI

SABRINA ALFONSI

Firmato digitalmente da

SABRINA ALFONSI

CN = ALFONSI SABRINA
C = IT

VISTO:

IL SEGRETARIO GENERALE

PIETRO PAOLO MILETI



Pietro Paolo
Mileti
28.02.2023
18:02:33
GMT+01:00



Visti:

l'art. 32 della L. 23 dicembre 1978 n. 833;
l'art. 14 della L. 8 luglio 1986 n. 349;
il Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i.;
l'art. 50, comma 5 e l'art. 7-bis comma 1-bis del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
il Decreto Legislativo 19 agosto 2005 n. 195 e s.m.i.;
il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
il Decreto Legislativo 13 agosto 2010 n. 155 e s.m.i.;
la deliberazione del Consiglio Regionale n. 8 del 5 ottobre 2022;
le deliberazioni della Giunta Regionale del Lazio n. 767 del 1 agosto 2003, n. 217 del 18 maggio 2012, n. 536 del 15 settembre 2016, n. 643 del 30 ottobre 2018, n. 539 del 4 agosto 2020, n. 305 del 28 maggio 2021 e n. 119 del 15 marzo 2022;
la deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 28 giugno 1999;
l'art. 24 dello Statuto di Roma Capitale;
le deliberazioni di Assemblée Capitolina n. 66 del 15 ottobre 2014, n. 21 del 16 aprile 2015, n. 55 del 15 maggio 2018;
le deliberazioni di Giunta Capitolina n. 306 del 02 dicembre 2021 e ss.mm.ii. e n. 371 del 10 novembre 2022;

ORDINA

tenuto conto di quanto rappresentato nelle premesse che si intendono integralmente richiamate, in esecuzione della deliberazione di Giunta Capitolina n. 371 del 10 novembre 2022:

- di vietare **dal 1° MARZO fino al 30 GIUGNO 2023** l'accesso e la circolazione **dal lunedì al sabato** (ad esclusione dei giorni festivi infrasettimanali), **dalle ore 00.00 alle ore 24.00**, nell'area del territorio di Roma Capitale delimitata dal perimetro coincidente con quello della nuova **Z.T.L. "Fascia Verde"** (di cui alla D.G.C n. 371 del 10 novembre 2022) (come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), alle seguenti categorie veicolari:
 - a) autoveicoli alimentati a benzina e a gasolio **"Pre-Euro 1", "Euro 1" ed "Euro 2"**;
 - b) autoveicoli alimentati a gasolio **"Euro 3"**;
 - c) ciclomotori e motoveicoli alimentati a benzina e a gasolio **"Pre-Euro 1" e "Euro 1"**;
- di prevedere che dal suddetto divieto di circolazione veicolare siano esentate/derogate le seguenti categorie:
 1. veicoli muniti del contrassegno per persone invalide previsto dal D.P.R. 503 del 24 luglio 1996 e D.P.R. 151/2012;
 2. veicoli adibiti a servizio di polizia e sicurezza, emergenza anche sociale, ivi compreso il soccorso, anche stradale;
 3. veicoli adibiti al trasporto collettivo pubblico di linea soggetti ad oneri di servizio pubblico;
 4. veicoli adibiti alla gestione dei rifiuti urbani effettuata per conto e/o direttamente dall'Amministrazione Capitolina, alla tutela igienico ambientale, alla gestione emergenziale del verde, alla Protezione civile e agli interventi di urgente ripristino del decoro urbano nonché al pronto intervento manutentivo svolto per conto o direttamente dall'Amministrazione Capitolina;

**Inascoltate le richieste dell'Asi - Automotoclub Storico Italiano –
che riunisce oltre 150mila soci ed Associazioni di Auto Storiche
ATTENDIAMO DEROGA E RESTIAMO FIDUCIOSI !!!!**

Raduni

Gite fuori porta

21 MAGGIO 2023
SANT'ANGELO ROCCALVECCE
di Roccalvecce " I MURALES DELLE FIABE"
25 GIUGNO 2023 Vallelunga ,
esposizione macchine

Storia dell'auto

ALFA ROMEO RL

La RL dell'ingegner Giuseppe Merzino nel 1920 secondo la formula "tre-mila" per le corse internazionali che sarebbe entrata in vigore nel 1921. Tuttavia anche se questa formula venne soppiantata nel 1922 da quella del "due litri", la RL, vettura a 6 cilindri di 3 litri, fu la vettura Alfa Romeo che interessò maggiormente il mercato di allora, tanto che la casa decise di produrla in quantità notevole e in diverse versioni.

Turismo e Sport

I primi prototipi furono approntati e pronti verso la prima metà del 1921 con ottimo successo e la vettura venne presentata ufficialmente per la prima volta a Milano nel Salone dell'Esposizione dell'Alfa nell'ottobre 1921 e in seguito al Salone di Londra nello stesso anno. Entrò in produzione sia nella versione turismo che sport.

La RL anche per le corse

La casa del Portello provvide anche a strutturare il modello per le corse,

particolarmente a scopo di propagande, facendola partecipare a gare nazionali su circuiti stradali, corse in salita e gare di durata. Il modello RL venne prodotto sino al 1927 e raccolse allora ovunque assicurando con ciò all'Alfa Romeo l'affermazione dei suoi prodotti. Le vetture costruite nelle diverse versioni furono 2640.

1921 ALFA ROMEO
1928 RL

AUTO GRAN TURISMO

